

1. SECONDO LA DGR N. X/3383 DEL 10 APRILE 2015 DI REGIONE LOMBARDIA, IN RELAZIONE AI LIVELLI DI INTENSITÀ, IL LIVELLO 4 INDICA:

- a. Il minor bisogno assistenziale
- b. Il maggior bisogno assistenziale con minutaggio sanitario più elevato
- c. Un livello esclusivamente sociale
- d. Un livello riservato ai minori

2. PER LE MISURE B1 E B2 IL REQUISITO ISEE È GENERALMENTE RICHIESTO PER:

- a. Solo B1
- b. Solo B2
- c. Entrambe, secondo soglie definite annualmente
- d. Nessuna delle due

3. SECONDO LA DEFINIZIONE INTERNAZIONALE DELL'EASSW (EUROPEAN ASSOCIATION OF SCHOOLS OF SOCIAL WORK) CITATA NEL CODICE DEONTOLOGICO DELL'ASSISTENTE SOCIALE DEL 2020, IL SERVIZIO SOCIALE, È UNA PROFESSIONE BASATA SULLA PRATICA E LA DISCIPLINA ACCADEMICA CHE PROMUOVE IL CAMBIAMENTO SOCIALE E LO SVILUPPO, LA COESIONE E L'EMANCIPAZIONE SOCIALE, NONCHÉ LA LIBERAZIONE DELLE PERSONE. L'ASSISTENTE SOCIALE SI ADOPERA QUINDI PER :

- a. Il cambiamento della persona in relazione a una determinata patologia o disfunzionalità in modo da consentirne un miglior adattamento all'ambiente
- b. Il cambiamento della realtà sociale che è fonte dei problemi individuali in modo che si modifichi la vita delle persone
- c. Il sostegno della persona, della famiglia e della comunità perché queste possano giungere alla soluzione dei problemi e alla modifica della realtà sociale mediante l'attivazione alle proprie capacità e le risorse disponibili e/o attivabili
- d. Nessuna delle precedenti

4. IL MODELLO ORGANIZZATIVO LOMBARDO DELLE CURE PALLIATIVE SI BASA SULLA LEGGE NAZIONALE:

- a. Legge 104/1992
- b. Legge 38/2010
- c. Legge 328/2000
- d. Legge 833/1978

5. LE ASP LOMBARDE SONO QUALIFICATE GIURIDICAMENTE COME:

- a. Enti privati senza scopo di lucro
- b. Enti pubblici economici
- c. Enti pubblici non economici
- d. Agenzie strumentali di Regione Lombardia

6. L'ASSISTENTE SOCIALE DIPENDENTE DALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, NELLO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI PROPRIE DEL RUOLO:

- a. È obbligato a denunciare per iscritto la notizia di un reato perseguibile d'ufficio della quale sia venuto a conoscenza nell'esercizio delle proprie funzioni, solo qualora sia individuata la persona a cui il reato è attribuito
- b. È obbligato a denunciare per iscritto la notizia di un reato perseguibile d'ufficio della quale sia venuto a conoscenza nell'esercizio delle proprie funzioni, anche qualora non sia individuata la persona a cui il reato è attribuito
- c. Valuta, nell'ambito della propria autonomia tecnico-professionale se denunciare o meno la notizia di un reato perseguibile della quale sia venuto a conoscenza nell'esercizio delle proprie funzioni, indipendentemente dall'individuazione della persona a cui il reato è attribuito

7. LA COMMISSIONE MEDICO LEGALE PER LA CONFERMA DELLA STATO VEGETATIVO PERMANENTE IN LOMBARDIA DEVE:

- a. Verificare esclusivamente la presenza di riflessi
- b. Valutare il paziente secondo criteri clinici, strumentali e temporali stabiliti da linee guida regionali
- c. Effettuare solo un esame osservazionale
- e. Confermare lo stato vegetativo solo sulla base della diagnosi iniziale

8. IL PROGETTO INDIVIDUALE EX ART. 14 LEGGE 328/2000 SI DIFFERENZIA DAL PAI PERCHÉ:

- a. E' prevalentemente a carattere sanitario
- b. E' limitato agli interventi riabilitativi
- c. Ha una visione globale e di lungo periodo
- d. Nessuna delle precedenti

9. IL PROCESSO DI AIUTO DEL SERVIZIO SOCIALE SI COMPONE DELLE SEGUENTI FASI:

- a. Segretariato sociale, valutazione della situazione, erogazione delle prestazioni, chiusura della presa in carico
- b. Accoglienza della domanda e analisi della situazione, valutazione di bisogni e risorse, progettazione dell'intervento e contratto con la persona, verifica e rivalutazione
- c. Accoglienza della domanda, attivazione degli interventi necessari, documentazione e chiusura della relazione di aiuto
- d. Nessuna delle precedenti

10. IN CASO DI CONFLITTO TRA MANDATO ISTITUZIONALE E MANDATO PROFESSIONALE, L'ASSISTENTE SOCIALE DEVE:

- a. Privilegiare sempre il mandato istituzionale
- b. Attenersi esclusivamente alle indicazioni del Dirigente
- c. Agire nel rispetto della legge e dei principi deontologici
- d. Rinunciare alla presa in carico

11. LA MISURA B1 È FINANZIATA ATTRAVERSO:

- a. Fondo Nazionale Non Autosufficienze
- b. Fondi comunali esclusivi
- c. Donazioni private
- d. Fondo pensioni INPS

12. AI SENSI DELLA LEGGE 381/1991, CHE DIFFERENZA C'È TRA COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO A E DI TIPO B:

- a. Tipo A: gestione di servizi socio-sanitari ed educativi; Tipo B: attività finalizzata all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate
- b. Tipo A: gestione di servizi socio-sanitari; Tipo B: gestione di servizi educativi
- c. Tipo A: gestione di servizi con IVA agevolata in quanto assumono soggetti fragili; Tipo B: gestione di servizi con IVA commerciale in quanto non assumono soggetti fragili
- d. Nessuna delle precedenti

13. IN CASO DI REVOCA PER INADEMPIENZE DELL'ADS, IL GIUDICE TUTELARE PUÒ:

- a. Limitarsi alla revoca senza ulteriori provvedimenti
- b. Disporre la nomina di un nuovo AdS
- c. Trasmettere gli atti al Pubblico ministero
- d. Tutte le precedenti

14. L'APPROCCIO SECONDO L'OTTICA TRIFOCAL DEL SERVIZIO SOCIALE TIENE CONTO CONTEMPORANEAMENTE DI QUALI PROSPETTIVE:

- a. Il processo di aiuto rivolto alla persona con le sue potenzialità e i suoi limiti, lo sviluppo delle risorse della comunità e l'organizzazione delle risorse del proprio servizio
- b. Il processo di aiuto rivolto alla persona, alla sua famiglia e alla comunità di riferimento
- c. La centralità della persona con le sue potenzialità e i suoi limiti, il bisogno espresso dalla persona e le risorse familiari e comunitarie

15. IL PIANO GLOBALE DELLE DEMENZE È STATO INTRODOTTO DALL'OMS NEL

- a. 2008
- b. 2017
- c. 2015

16. IL MEDICO PUÒ DISATTENDERE LA DICHIARAZIONI ANTICIPATE DI TRATTAMENTO QUANDO:

- a. Sono state redatte da oltre 5 anni
- b. Sono contrarie alle linee guida regionali
- c. Risultano palesemente incongrue o non corrispondenti alla situazione clinica attuale
- d. Il fiduciario non è reperibile

17. L’AFFIDAMENTO FAMILIARE DI UN MINORE È DISPOSTO DAL SERVIZIO SOCIALE

- a. Previo consenso manifesto dei genitori esercenti la responsabilità genitoriale con decreto del giudice tutelare che rende esclusivo il provvedimento; in mancanza del dell’assenso dei genitori esercenti la responsabilità genitoriale provvede il Tribunale per i Minorenni.
- b. Sempre con decreto del competente Tribunale per i Minorenni sentito il minore che ha compiuto i 12 anni ed anche il minore di età inferiore, in considerazione delle sue capacità di discernimento
- c. Sempre con decreto del competente Tribunale per i Minorenni, esclusi gli affidi intrafamiliari entro il 4° grado di, rispetto ai quali è competente il Giudice tutelare che con decreto rende esecutivo il provvedimento

18. LA MISURA REGIONALE “RSA APERTA” È RIVOLTA:

- a. Ad anziani non autosufficienti di età pari o superiore a 85 anni
- b. Ai cittadini riconosciuti invalidi civili al 100% indipendentemente dalla loro età
- c. Ai cittadini affetti da demenza certificata da un medico specialista geriatra o neurologo di strutture accreditate
- d. Ai cittadini titolari di indennità di accompagnamento

19. IL SEGRETO PROFESSIONALE DELL’ASSISTENTE SOCIALE PUÒ ESSERE DEROGATO:

- a. Mai
- b. Solo con autorizzazione del Dirigente
- c. Nei casi previsti dalla legge
- d. Su richiesta dei familiari

20. I LEPS RISPETTO AI LEA SI CARATTERIZZANO PER:

- a. essere privi di copertura finanziaria
- b. avere natura meramente programmatoria
- c. garantire diritti sociali esigibili, seppur con attuazione graduale
- d. essere facoltativi per gli Enti Locali

21. AL PUNTO 10 – TITOLO II “PRINCIPI GENERALI DELLA PROFESSIONE” – IL CODICE DEONTOLOGICO DELL’ASSISTENTE SOCIALE FOCALIZZA L’ATTENZIONE SULLA FAMIGLIA E LE RELAZIONI SIGNIFICATIVE PER LA PERSONA. QUALI DEI SEGUENTI PERIODI NE RISPECCHIA IL CONTENUTO:

- a. L’assistente sociale riconosce le famiglie, nelle loro diverse e molteplici forme ed espressioni, nonché i rapporti elettivi di ciascuna persona come luogo privilegiato relazioni significative
- b. prevale sempre la volontà del pur considerando le famiglie nelle loro diverse e molteplici forme ed espressioni, nonché i rapporti elettivi di ciascuna persona, sostiene in via privilegiata famiglia basata su relazioni giuridicamente riconosciute in quanto sono regolamentati diritti e doveri
- c. l’assistente sociale riconosce la famiglia e i legami significativi della persona senza però prescindere dallo status giuridico e dalle consuetudini sociali
- d. nessuna delle precedenti

22. L’ACCESSO ALLE STRUTTURE SANITARIE DELLO STRANIERO IRREGOLARE:

- a. deve essere sempre segnalato all’Autorità Giudiziaria
- b. non comporta segnalazione ad organi istituzionali, salvo i casi in cui la stessa si rende obbligatoria
- c. deve sempre essere segnalato alla Questura
- d. nessuna delle precedenti

23. L’ASSISTENTE SOCIALE DEVE EVITARE CONFLITTI DI INTERESSE. QUALE DI QUESTE SITUAZIONI RAPPRESENTA UNA VIOLAZIONE DEL CODICE DEONTOLOGICO?

- a. Accettare incarichi da più enti pubblici contemporaneamente, senza conflitto tra ruoli
- b. Usare la propria posizione professionale per favorire amici o parenti
- c. Collaborare con colleghi di altri servizi per un progetto comune
- d. Formarsi continuamente per migliorare le competenze professionali

24. UNA RSA ACCREDITATA SENZA CONTRATTO CON L’ATS:

- a. Non può operare legalmente in Lombardia.
- b. Paga meno imposte regionali.
- c. Può operare ma i costi delle prestazioni sono completamente a carico degli utenti o dei Comuni.
- d. È automaticamente sospesa.

25. IN TEMA DI DISCRIMINAZIONE, IL CODICE AFFERMA CHE L’ASSISTENTE SOCIALE DEVE:

- a. Agire solo in base alla legge, senza valutare l’equità sociale
- b. pari opportunità e contrastare ogni forma di discriminazione
- c. Favorire chi è più vicino all’ente o alla comunità
- d. Valutare ogni cliente secondo criteri di efficienza economica

26. CHI COORDINA LA GESTIONE DELLE CASE DI COMUNITÀ IN LOMBARDIA?

- a. Il Ministero della Salute
- b. Le ASST (Aziende Socio Sanitarie Territoriali) e ATS locali
- c. Solo i comuni

- d. Croce Rossa Italiana

27. QUALE DEI SEGUENTI DOCUMENTI NON È NECESSARIO PER IL CALCOLO DELL'ISEE SOCIO-SANITARIO RESIDENZIALE?

- a. Dichiarazione dei redditi o CUD di tutti i componenti del nucleo familiare
- b. Documentazione patrimoniale (immobili e conti)
- c. Certificato medico che attesti la condizione di non autosufficienza
- d. Estratto conto delle spese scolastiche dei figli

28. LA NORMATIVA REGIONALE LOMBARDA CHE DISCIPLINA LA TRASFORMAZIONE DELLE IPAB IN ASP È:

- a. L.R. 23/2015
- b. L.R. 3/2008
- c. L.R. 1/2000
- d. L.R. 33/2009

29. SONO BENEFICIARI DELLE MISURE FINANZIATE DAL FONDO COSTITUITO CON LA LEGGE 112/2016 "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ASSISTENZA IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE PRIVE DI SOSTEGNO FAMILIARE " (LEGGE DOPO DI NOI), LE PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE (ART.3 COMMA 3 LEGGE 104/1992) CHE SIANO PRIVE DI SOSTEGNO FAMILIARE :

- a. in quanto mancanti di entrambe i genitori
- b. con genitori non più in grado di fornire l'adeguato sostegno
- c. in vista del venir meno del sostegno familiare
- d. in presenza di almeno uno dei precedenti requisiti se le condizioni di disabilità non sia determinata dal naturale invecchiamento o da patologia connessa a senilità

30. LA VALUTAZIONE DELL'ASSISTENTE SOCIALE SI DISTINGUE DALLA DIAGNOSI PERCHÉ:

- a. E' meno strutturata
- b. Non ha valore decisionale
- c. Integra dati oggettivi e interpretazione professionale
- d. E' priva di responsabilità giuridica